



Ministero della cultura

Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria

Il Soprintendente

VISTI gli articoli 13 e 14 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice del beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 44, comma 2, lettera b), del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota prot. n. 1201 del 24/11/2020 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Ilvano Rasimelli riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

che l'archivio di Ilvano Rasimelli

costituito da 163 buste, 9 contenitori, 95 pacchi, 52 tubi/rotoli, 18 scatole, 32 fascicoli, 9 album, materiale audio video con estremi cronologici anni Quaranta del Novecento - 2002

di proprietà di Enrica Rasimelli e Marco Rasimelli

conservato a Perugia, presso l'Azienda RPA in Strada del Colle n. 1/A, Frazione Fontana

è di interesse storico particolarmente importante

e pertanto è sottoposto alla disciplina del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

Il senatore e ingegnere Ilvano Rasimelli è stato protagonista della vita politica e professionale di Perugia e dell'Umbria nella seconda metà del XX secolo e pertanto la sua documentazione costituisce una testimonianza ed una fonte importante per la ricostruzione delle vicende politiche, sociali, economiche e culturali locali (cfr. le note biografiche contenute nell'allegato).

L'archivio di Ilvano Rasimelli comprende: lettere, documenti, relazioni, materiale a stampa, pubblicazioni e riviste, fotografie e materiale audio video (cfr. l'elenco di consistenza contenuto nell'allegato).

Notifica in particolare alla proprietaria **Enrica Rasimelli**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare delle disposizioni del decreto legislativo 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero della cultura - Direzione generale archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del

2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia, li

Firmato digitalmente da

Enrica Rasimelli

CN = Rasimelli Enrica
O = Ordine degli Architetti di
Perugia
C = IT

IL RICEVILE

IL SOPRINTENDENTE

Firmato digitalmente da

GIOVANNA Giubbini

O = MIBACT
C = IT

Firma

Qualifica: proprietario

-
- Notificata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento pervenuto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria il
 - Consegnata a mano da, funzionario/impiegato della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria il

ALLEGATO

Note biografiche

Ilvano Rasimelli è nato il 28 luglio 1924 a Perugia ed è morto, sempre a Perugia il 27 luglio 2015. Ha frequentato nella sua città le scuole inferiori e il ginnasio e, respinta la sua ammissione al ginnasio superiore, ha studiato presso il collegio salesiano di Gualdo Tadino, seguendo anche lezioni private presso l'amico di famiglia Aldo Capitini. Terminati gli studi a Gualdo Tadino, è tornato al ginnasio di Perugia, dove è stato allievo di Walter Binni.

In contatto con le figure di primo piano dell'antifascismo perugino, Rasimelli maturò da subito il suo impegno politico: nel 1941 costituì la rete dei giovani studenti antifascisti alla quale partecipò anche Vincenzo Comparozzi. Grazie alla conoscenza di Riccardo Tenerini e Primo Ciabatti, anch'essi allievi di Capitini, conobbe l'organizzazione degli studenti universitari. Il 22 maggio 1943 venne arrestato insieme a Comparozzi, uscendo dal carcere il successivo 27 luglio. Partecipò alla Resistenza combattendo nella brigata "Francesco Innamorati". Il 22 marzo 1944 incontrò Aladino Bibolotti, dirigente nazionale del Partito comunista italiano, il quale gli affidò la responsabilità di dirigere l'organizzazione provinciale della gioventù comunista, entrando di fatto nella segreteria clandestina del partito. Con il nuovo incarico riprese la rete di collegamento con gli studenti medi e diede vita al giornale "La nostra lotta", organo della gioventù comunista. Dopo la liberazione di Perugia il 20 giugno 1944, alla quale prese parte con la sua formazione, decise di continuare la guerra di Liberazione nel Nord Italia, arruolandosi come volontario nel gruppo di combattimento "Cremona". Durante la permanenza a Roma, prima di raggiungere il fronte, venne nominato ispettore del movimento giovanile comunista per le zone liberate. Fu assegnato al 22° reggimento fanteria con il quale combatté liberando il territorio italiano sino a Venezia; nel luglio 1945 fu congedato.

Nel dopoguerra riprese gli studi universitari di ingegneria, laureandosi a Pisa nel 1952; nello stesso anno venne eletto al consiglio comunale di Perugia e nominato assessore all'urbanistica, rimanendo in carica fino al 1963 e fornendo un contributo fondamentale nella redazione del piano regolatore della città. Nel corso degli anni Sessanta fu dirigente del PCI umbro, più volte eletto all'interno delle istituzioni a vario livello: nel 1964 fu presidente della Provincia di Perugia, occupandosi in particolare dei problemi della psichiatria, e nel 1968 fu consigliere comunale a Gubbio, carica dalla quale si dimise nel 1970 per candidarsi nuovamente al Comune di Perugia. Nello stesso anno tornò all'attività professionale fondando la Ricercatori e Progettisti Associati - RPA, di cui è stato a lungo presidente. Nel 1983 fu eletto senatore per il PCI nella IX Legislatura, ricoprendo per conto del partito incarichi nella 8ª Commissione Lavori pubblici, comunicazioni, nella 9ª Commissione Agricoltura, nella Giunta per gli affari delle Comunità Europee e nella Commissione consultiva regolamenti CEE. Nel 1985 è stato sindaco di Passignano sul Trasimeno.

Elenco di consistenza dell'archivio

Consistenza complessiva: 163 buste, 9 contenitori, 95 pacchi, 52 tubi/rotoli, 18 scatole, 32 fascicoli, 9 album, materiale audio video

Estremi cronologici: anni Quaranta del Novecento - 2002

Ufficio nella Sede principale

Armadio scaffalato con sportelli in vetro e scaffalatura di acciaio dietro la porta

Consistenza: 91 buste, 9 contenitori, 1 scatola, 3 rotoli, 32 fascicoli, 11 pacchi, 9 album, materiale audio video

32 buste con titolo RPA e numero di corda (4 si trovano nel secondo deposito): in etichetta è indicato il numero delle cartelle che vi sono contenute

15 buste chiuse con titoli:

1. "Appunti, bozze, interventi"
2. "Consiglio provinciale '65-'66"
3. "Consiglio provinciale '69-'70"
4. "Economia varie"
5. "Elezioni"
6. "Giornali anni '40"
7. "Giornali anni '50"
8. "Perugia. Documenti finanziari 1970"
9. "Politica varie"
10. "Provincia varie 1965-1970"
11. "Rasimelli e Coletti"
12. "Tesi RPA"
13. "Varie Provincia"
14. Senza titolo
15. Senza titolo

16 buste blu di spessore vario con titolo:

1. "Comune di Nocera Umbra"
2. "Comune di Capannoli"
3. "Confronto regolamenti"
4. "Documenti vari Perugia"
5. "Ferrovia Perugia"
6. "Flaminia Terni Rieti Forca di Cerro"
7. "Intervista su Perugia"
8. "Personali RPA"
9. "Perugia in mezzo secolo un'altra città"
10. "Psichiatria"
11. "Psichiatria"
12. "Psichiatria-Provincia"
13. "RPA"
14. "1966 Firenze"
15. "20 Giugno"
16. "3603 Project Financing Polo unico Silvestrini"

8 buste blu con titolo (dietro la porta):

1. "Mantignana"
2. "Parcheggio"
3. "Riunione Sopravvissuti 24 novembre 2002"
4. "Stampe varie da riordinare"
5. "Terni Rieti"
6. "Val di Chienti"
7. Senza titolo
8. Senza titolo

4 buste in cartone con titolo:

1. "Amici"
2. "RPA"
3. Senza titolo
4. Senza titolo

Carte sciolte e periodici vari condizionabili in circa 14 buste

Volumi a stampa (circa 20) condizionabili in circa 2 buste

5 contenitori bianchi, 1 rosso, 1 giallo con titolo:

1. "Documenti 1944-1945"
2. "Lettere e documenti 1946-1961"
3. "Documenti e lettere 1962-1970"
4. "Geomorfologia Vulcanismo Terremoti"
5. Senza titolo
6. Senza titolo
7. Senza titolo

2 contenitori con costa arancione con diapositive

1 scatola in cartone

3 rotoli con progetti e carte

23 fascicoli (plastificati)

9 fascicoli cartacei grigi e rossi

1 pacco dal titolo: "Cronache ombre anni 50"

10 pacchi contenenti riviste e giornali (abbastanza vecchi)

9 album contenenti fotografie

Audiocassette (circa 60), CD, diapositive, floppy disk, VHS (19 in sacchetto di carta dietro la porta).

Deposito nel capannone

Consistenza: 72 buste, 84 pacchi, 49 tubi/rotoli, 17 scatole

42 buste alcune con titolo (simili a quelle che si trovano nel precedente deposito):

1. "Acquedotto lago e altro"
2. "Capital. Ital. Ed Econ. Int.- Ist. Gramsci"
3. "Casa Passignano"
4. "Compagnie de Languedoque et Societé du Canal de Provence"
5. "Conferenza nazionale delle acque, Roma 1971"
6. "Congressi"
7. "Consiglio provinciale 1967"
8. "Consiglio provinciale 1968"
9. "Doppioni archivio acque"
10. "Due o tre cose ..."
11. "Elezioni"
12. "Elezioni Chiascio"
13. Fascicolo giudiziario
14. "Giornali anni '40 e '50"
15. "Giornali anni '50"
16. "Giornali con cronaca locale"
17. "Il Rompiscatole"
18. "Il Rompiscatole - Fotografie"
19. "Livio"
20. "Perugia Anni 1965-1999"
21. "Piano sviluppo economico regionale 1961-1963"
22. "Promemoria sulla crisi ambientale del Lago Trasimeno"

23. "Proposte di vendita - Foto"
24. "Provincia 1965-1970"
25. "Psichiatria"
26. "Psichiatria"
27. "Psichiatria"
28. "Pubblicazioni politiche rilevanti"
29. "Pubblicazioni varie Regione"
30. "Regione - Documenti vari"
31. "Regione dell'Umbria - Piano urbanistico territoriale 1982"
32. "RPA"; "Tesi RPA"
33. "Riordinare"
34. "Sviluppo economia ital. - Fond. Agnelli"
35. "Tesi RPA"
36. "Tesi RPA"
37. "Università degli studi de L'Aquila – Tesi di laurea – Candidato M. Rasimelli"
38. "1966 Firenze"
39. "1975 Togliatti e il Mezzogiorno"
40. "5a conferenza agraria nazionale del PCI Foggia 22-24 maggio 1981"
41. "XVI Congresso PCI Rassegna stampa"
42. Senza titolo

Documentazione in fascicoli e materiale a stampa non condizionati e condizionabili in circa 30 buste

84 pacchi contenenti in gran parte raccolte di periodici, dai quali sono rilevabili soltanto i seguenti titoli:

1. Calendario del popolo
2. Critica marxista
3. Cronache umbre
4. Ecco il 48 + Realtà sovietica + Il manifesto
5. Espresso (vari pacchi)
6. Focus (vari pacchi)
7. Il giorno (vari pacchi)
8. Il messaggero anni '50
9. Il mondo (vari pacchi)
10. Il nuovo corriere 1952
11. La gazzetta 52
12. La Repubblica - speciale
13. Le scienze (vari pacchi)
14. L'Unità
15. Newton
16. Panorama
17. Rinascita (vari pacchi)
18. Scienza e vita (vari pacchi)
19. Tempo e Paese sera anni '50
20. Vie nuove
21. "Acque"
22. "Agricoltura" (vari pacchi)
23. "Assassinio Kennedy Morte Togliatti Praga '68"
24. "Energia"
25. "Miscellanea"
26. "Pubblicazioni varie"
27. "Problemi della pace e del socialismo"
28. "Riviste varie" (vari pacchi)
29. "Scientifiche varie" (vari pacchi)
30. "Umbria"

31. "Umbria varie"
32. "1963 Schemi di riorganizzazione burocratica Comun e di Perugia"
33. "1980 Mexico"

49 tubi/rotoli di disegni, in gran parte numerati

15 scatole di dimensioni medie (potrebbero contenere ognuna circa 4 buste) contenenti in gran parte periodici, materiale dattiloscritto rilegato, materiale a stampa

2 scatole rosse con documenti



Ministero della cultura

Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria

Il Soprintendente

VISTI gli articoli 13 e 14 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice del beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 44, comma 2, lettera b), del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota prot. n. 1201 del 24/11/2020 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Ilvano Rasimelli riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

che l'archivio di Ilvano Rasimelli

costituito da 163 buste, 9 contenitori, 95 pacchi, 52 tubi/rotoli, 18 scatole, 32 fascicoli, 9 album, materiale audio video con estremi cronologici anni Quaranta del Novecento - 2002

di proprietà di Enrica Rasimelli e Marco Rasimelli

conservato a Perugia, presso l'Azienda RPA in Strada del Colle n. 1/A, Frazione Fontana

è di interesse storico particolarmente importante

e pertanto è sottoposto alla disciplina del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

Il senatore e ingegnere Ilvano Rasimelli è stato protagonista della vita politica e professionale di Perugia e dell'Umbria nella seconda metà del XX secolo e pertanto la sua documentazione costituisce una testimonianza ed una fonte importante per la ricostruzione delle vicende politiche, sociali, economiche e culturali locali (cfr. le note biografiche contenute nell'allegato).

L'archivio di Ilvano Rasimelli comprende: lettere, documenti, relazioni, materiale a stampa, pubblicazioni e riviste, fotografie e materiale audio video (cfr. l'elenco di consistenza contenuto nell'allegato).

Notifica in particolare al proprietario **Marco Rasimelli**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare delle disposizioni del decreto legislativo 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero della cultura - Direzione generale archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del

2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia, li

Firmato digitalmente da
Marco Rasimelli

IL RICEVENTE
CN = Rasimelli Marco
O = Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Perugia
SerialNumber =
TINIT-RSMMRC54L05G478L
C = IT

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Giovanna Giubbini
Firmato digitalmente da

GIOVANNA Giubbini
O = MIBACT
C = IT

Firma

Qualifica: proprietario

-
- Notificata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento pervenuto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria il
 - Consegnata a mano da, funzionario/impiegato della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria il

ALLEGATO

Note biografiche

Ilvano Rasimelli è nato il 28 luglio 1924 a Perugia ed è morto, sempre a Perugia il 27 luglio 2015. Ha frequentato nella sua città le scuole inferiori e il ginnasio e, respinta la sua ammissione al ginnasio superiore, ha studiato presso il collegio salesiano di Gualdo Tadino, seguendo anche lezioni private presso l'amico di famiglia Aldo Capitini. Terminati gli studi a Gualdo Tadino, è tornato al ginnasio di Perugia, dove è stato allievo di Walter Binni.

In contatto con le figure di primo piano dell'antifascismo perugino, Rasimelli maturò da subito il suo impegno politico: nel 1941 costituì la rete dei giovani studenti antifascisti alla quale partecipò anche Vincenzo Comparozzi. Grazie alla conoscenza di Riccardo Tenerini e Primo Ciabatti, anch'essi allievi di Capitini, conobbe l'organizzazione degli studenti universitari. Il 22 maggio 1943 venne arrestato insieme a Comparozzi, uscendo dal carcere il successivo 27 luglio. Partecipò alla Resistenza combattendo nella brigata "Francesco Innamorati". Il 22 marzo 1944 incontrò Aladino Bibolotti, dirigente nazionale del Partito comunista italiano, il quale gli affidò la responsabilità di dirigere l'organizzazione provinciale della gioventù comunista, entrando di fatto nella segreteria clandestina del partito. Con il nuovo incarico riprese la rete di collegamento con gli studenti medi e diede vita al giornale "La nostra lotta", organo della gioventù comunista. Dopo la liberazione di Perugia il 20 giugno 1944, alla quale prese parte con la sua formazione, decise di continuare la guerra di Liberazione nel Nord Italia, arruolandosi come volontario nel gruppo di combattimento "Cremona". Durante la permanenza a Roma, prima di raggiungere il fronte, venne nominato ispettore del movimento giovanile comunista per le zone liberate. Fu assegnato al 22° reggimento fanteria con il quale combatté liberando il territorio italiano sino a Venezia; nel luglio 1945 fu congedato.

Nel dopoguerra riprese gli studi universitari di ingegneria, laureandosi a Pisa nel 1952; nello stesso anno venne eletto al consiglio comunale di Perugia e nominato assessore all'urbanistica, rimanendo in carica fino al 1963 e fornendo un contributo fondamentale nella redazione del piano regolatore della città. Nel corso degli anni Sessanta fu dirigente del PCI umbro, più volte eletto all'interno delle istituzioni a vario livello: nel 1964 fu presidente della Provincia di Perugia, occupandosi in particolare dei problemi della psichiatria, e nel 1968 fu consigliere comunale a Gubbio, carica dalla quale si dimise nel 1970 per candidarsi nuovamente al Comune di Perugia. Nello stesso anno tornò all'attività professionale fondando la Ricercatori e Progettisti Associati - RPA, di cui è stato a lungo presidente. Nel 1983 fu eletto senatore per il PCI nella IX Legislatura, ricoprendo per conto del partito incarichi nella 8ª Commissione Lavori pubblici, comunicazioni, nella 9ª Commissione Agricoltura, nella Giunta per gli affari delle Comunità Europee e nella Commissione consultiva regolamenti CEE. Nel 1985 è stato sindaco di Passignano sul Trasimeno.

Elenco di consistenza dell'archivio

Consistenza complessiva: 163 buste, 9 contenitori, 95 pacchi, 52 tubi/rotoli, 18 scatole, 32 fascicoli, 9 album, materiale audio video

Estremi cronologici: anni Quaranta del Novecento - 2002

Ufficio nella Sede principale

Armadio scaffalato con sportelli in vetro e scaffalatura di acciaio dietro la porta

Consistenza: 91 buste, 9 contenitori, 1 scatola, 3 rotoli, 32 fascicoli, 11 pacchi, 9 album, materiale audio video

32 buste con titolo RPA e numero di corda (4 si trovano nel secondo deposito): in etichetta è indicato il numero delle cartelle che vi sono contenute

15 buste chiuse con titoli:

1. "Appunti, bozze, interventi"
2. "Consiglio provinciale '65-'66"
3. "Consiglio provinciale '69-'70"
4. "Economia varie"
5. "Elezioni"
6. "Giornali anni '40"
7. "Giornali anni '50"
8. "Perugia. Documenti finanziari 1970"
9. "Politica varie"
10. "Provincia varie 1965-1970"
11. "Rasimelli e Coletti"
12. "Tesi RPA"
13. "Varie Provincia"
14. Senza titolo
15. Senza titolo

16 buste blu di spessore vario con titolo:

1. "Comune di Nocera Umbra"
2. "Comune di Capannoli"
3. "Confronto regolamenti"
4. "Documenti vari Perugia"
5. "Ferrovia Perugia"
6. "Flaminia Terni Rieti Forca di Cerro"
7. "Intervista su Perugia"
8. "Personali RPA"
9. "Perugia in mezzo secolo un'altra città"
10. "Psichiatria"
11. "Psichiatria"
12. "Psichiatria-Provincia"
13. "RPA"
14. "1966 Firenze"
15. "20 Giugno"
16. "3603 Project Financing Polo unico Silvestrini"

8 buste blu con titolo (dietro la porta):

1. "Mantignana"
2. "Parcheggio"
3. "Riunione Sopravvissuti 24 novembre 2002"
4. "Stampe varie da riordinare"
5. "Terni Rieti"
6. "Val di Chienti"
7. Senza titolo
8. Senza titolo

4 buste in cartone con titolo:

1. "Amici"
2. "RPA"
3. Senza titolo
4. Senza titolo

Carte sciolte e periodici vari condizionabili in circa 14 buste

Volumi a stampa (circa 20) condizionabili in circa 2 buste

5 contenitori bianchi, 1 rosso, 1 giallo con titolo:

1. "Documenti 1944-1945"
2. "Lettere e documenti 1946-1961"
3. "Documenti e lettere 1962-1970"
4. "Geomorfologia Vulcanismo Terremoti"
5. Senza titolo
6. Senza titolo
7. Senza titolo

2 contenitori con costa arancione con diapositive

1 scatola in cartone

3 rotoli con progetti e carte

23 fascicoli (plastificati)

9 fascicoli cartacei grigi e rossi

1 pacco dal titolo: "Cronache ombre anni 50"

10 pacchi contenenti riviste e giornali (abbastanza vecchi)

9 album contenenti fotografie

Audiocassette (circa 60), CD, diapositive, floppy disk, VHS (19 in sacchetto di carta dietro la porta).

Deposito nel capannone

Consistenza: 72 buste, 84 pacchi, 49 tubi/rotoli, 17 scatole

42 buste alcune con titolo (simili a quelle che si trovano nel precedente deposito):

1. "Acquedotto lago e altro"
2. "Capital. Ital. Ed Econ. Int.- Ist. Gramsci"
3. "Casa Passignano"
4. "Compagnie de Languedoque et Societé du Canal de Provence"
5. "Conferenza nazionale delle acque, Roma 1971"
6. "Congressi"
7. "Consiglio provinciale 1967"
8. "Consiglio provinciale 1968"
9. "Doppioni archivio acque"
10. "Due o tre cose ..."
11. "Elezioni"
12. "Elezioni Chiascio"
13. Fascicolo giudiziario
14. "Giornali anni '40 e '50"
15. "Giornali anni '50"
16. "Giornali con cronaca locale"
17. "Il Rompiscatole"
18. "Il Rompiscatole - Fotografie"
19. "Livio"
20. "Perugia Anni 1965-1999"
21. "Piano sviluppo economico regionale 1961-1963"
22. "Promemoria sulla crisi ambientale del Lago Trasimeno"

23. "Proposte di vendita - Foto"
24. "Provincia 1965-1970"
25. "Psichiatria"
26. "Psichiatria"
27. "Psichiatria"
28. "Pubblicazioni politiche rilevanti"
29. "Pubblicazioni varie Regione"
30. "Regione - Documenti vari"
31. "Regione dell'Umbria - Piano urbanistico territoriale 1982"
32. "RPA"; "Tesi RPA"
33. "Riordinare"
34. "Sviluppo economia ital. - Fond. Agnelli"
35. "Tesi RPA"
36. "Tesi RPA"
37. "Università degli studi de L'Aquila – Tesi di laurea – Candidato M. Rasimelli"
38. "1966 Firenze"
39. "1975 Togliatti e il Mezzogiorno"
40. "5a conferenza agraria nazionale del PCI Foggia 22-24 maggio 1981"
41. "XVI Congresso PCI Rassegna stampa"
42. Senza titolo

Documentazione in fascicoli e materiale a stampa non condizionati e condizionabili in circa 30 buste

84 pacchi contenenti in gran parte raccolte di periodici, dai quali sono rilevabili soltanto i seguenti titoli:

1. Calendario del popolo
2. Critica marxista
3. Cronache umbre
4. Ecco il 48 + Realtà sovietica + Il manifesto
5. Espresso (vari pacchi)
6. Focus (vari pacchi)
7. Il giorno (vari pacchi)
8. Il messaggero anni '50
9. Il mondo (vari pacchi)
10. Il nuovo corriere 1952
11. La gazzetta 52
12. La Repubblica - speciale
13. Le scienze (vari pacchi)
14. L'Unità
15. Newton
16. Panorama
17. Rinascita (vari pacchi)
18. Scienza e vita (vari pacchi)
19. Tempo e Paese sera anni '50
20. Vie nuove
21. "Acque"
22. "Agricoltura" (vari pacchi)
23. "Assassinio Kennedy Morte Togliatti Praga '68"
24. "Energia"
25. "Miscellanea"
26. "Pubblicazioni varie"
27. "Problemi della pace e del socialismo"
28. "Riviste varie" (vari pacchi)
29. "Scientifiche varie" (vari pacchi)
30. "Umbria"

31. "Umbria varie"
32. "1963 Schemi di riorganizzazione burocratica Comun e di Perugia"
33. "1980 Mexico"

49 tubi/rotoli di disegni, in gran parte numerati

15 scatole di dimensioni medie (potrebbero contenere ognuna circa 4 buste) contenenti in gran parte periodici, materiale dattiloscritto rilegato, materiale a stampa

2 scatole rosse con documenti